

## OGNI BAMBINO È PROTETTO DA VIOLENZE E SFRUTTAMENTO: L'AZIONE E I RISULTATI DELL'UNICEF NEL 2020

Attraverso *Piani Strategici* a cadenza quadriennale, l'UNICEF pianifica priorità e obiettivi di intervento nel medio periodo. Il **Piano strategico 2018-2021** ha inteso contribuire agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**, attraverso programmi e interventi specifici diretti a conseguire **5 Obiettivi di Cambiamento**: **1. Ogni bambino sopravvive e cresce sano, 2. Ogni bambino impara, 3. Ogni bambino è protetto da violenze e sfruttamento, 4. Ogni bambino vive in un ambiente sicuro e pulito, 5. Ogni bambino ha una giusta opportunità nella vita.** Nel Piano Strategico l'**Azione Umanitaria** per le emergenze e l'**Eguaglianza di Genere** costituiscono 2 piani trasversali ai 5 **Obiettivi di Cambiamento** e ai vari programmi di intervento.

	<b>OBBIETTIVO 3 - OGNI BAMBINO È PROTETTO DA VIOLENZE E SFRUTTAMENTO</b> <i>Protezione dell'infanzia: da abusi, violenze e sfruttamento. Salute mentale e assistenza psicosociale</i> <b>RISULTATI 2020</b>	
<b>RISPOSTA AL COVID-19</b> →	<b>Assistenza per la salute mentale e il supporto psicosociale</b> in risposta alle conseguenze del COVID-19 in 117 paesi, a beneficio di 78 milioni tra bambini, adolescenti, genitori e persone con minori	
<b>Comunicazione del rischio e coinvolgimento comunitario</b> per 3 miliardi di persone - tra cui 1,53 miliardi di donne e ragazze e 810 milioni tra bambini e adolescenti - raggiunti con messaggi di prevenzione dai rischi del COVID-19 e di informazione per il coinvolgimento e la mobilitazione comunitaria ( <i>Programma RCCE</i> )		
<b>Servizi per la salute mentale e di supporto psicosociale</b> per 47,2 milioni tra bambini, adolescenti e genitori in contesti di emergenze umanitarie	<b>Misure di prevenzione, contrasto o risposta a violenze</b> per 17,8 milioni di persone in 84 paesi colpiti da emergenze umanitarie	<b>Prevenzione e assistenza contro il matrimonio precoce</b> per oltre 6 milioni di ragazze adolescenti
<b>Canali sicuri e accessibili per segnalare sfruttamento e abusi sessuali</b> per 4,2 milioni tra bambini e donne in 126 paesi	<b>Programmi per la genitorialità</b> in 87 paesi per oltre 2,6 milioni tra genitori e persone con in cura minori	

### OBBIETTIVO 3 - OGNI BAMBINO È PROTETTO DA VIOLENZE E SFRUTTAMENTO: AREA DI RISULTATO

#### Area di Risultato e Programmi

**Nell'Area di Risultato dell'Obiettivo 3. Ogni bambino è protetto da violenze e sfruttamento** rientrano programmi e interventi UNICEF nel settore della *Protezione dell'Infanzia*, per la tutela da abusi, violenze e sfruttamento; da discipline educative coercitive e da pratiche lesive come le mutilazioni genitali e il matrimonio infantile; dalle gravi violazioni dei diritti dell'infanzia nelle emergenze e dai rischi legati alle migrazioni; per la salute mentale e l'assistenza psicosociale, per il sostegno alla registrazione delle nascite e il supporto ai sistemi di giustizia e ai servizi sociali essenziali.

#### Il contesto di riferimento

La **pandemia di COVID-19 minaccia di vanificare due decenni di progressi** duramente conseguiti, mettendo a seria prova sistemi nazionali per i servizi sociali, di protezione e giustizia

già fragili, accrescendo i rischi legati alle differenze di genere e inasprendo le disuguaglianze già esistenti.

**Stress, isolamento e povertà** accrescono i rischi per la protezione dell'infanzia, in uno scenario in cui 1,8 miliardi di bambini si trovano a vivere in 104 paesi dove i servizi di prevenzione e risposta alla violenza sono stati interrotti a causa dell'emergenza COVID-19.

Tra le conseguenze almeno parzialmente correlate all'impatto del COVID-19, prima della fine del decennio ulteriori **10 milioni di matrimoni precoci** potrebbero aver luogo in aggiunta a quelli già stimati, compromettendo anni di progressi verso la riduzione di tale pratica nociva.

Tra i più vulnerabili alle conseguenze del COVID-19 **migranti, rifugiati e richiedenti asilo**: alla fine del 2020, in ben 59 paesi risultavano esclusi dalle misure nazionali di protezione sociale a causa di leggi, politiche e pratiche discriminatorie.



Al contempo, l'emergenza COVID-19 ha anche portato alla luce questioni "nascoste", come la **salute mentale, la violenza domestica e i bisogni dei bambini privi delle cure familiari**, con il ruolo fondamentale degli operatori dei servizi sociali che non può più essere trascurato.

Gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** riflettono chiaramente l'impegno per proteggere i bambini da ogni forma di violenza e sfruttamento. Nonostante tale impegno, **milioni di bambini nel mondo sono vittime delle peggiori forme di violenza**, molti altri ne sono a rischio e **non ricevono la giusta protezione**. Una situazione pregressa al COVID-19, che la **pandemia ha ulteriormente esacerbato**.

Sfruttamento del **lavoro minorile**. Bambini e adolescenti vittime di **migrazioni forzate**. Crimini quali il **traffico di minori** e lo **sfruttamento sessuale**. Pratiche nocive come le **mutilazioni genitali femminili** o i **matrimoni infantili**. Arruolamento nei **gruppi armati**. **Discipline educative violente**, spesso interiorizzate dalle comunità come normali. Tanto nei paesi in via di sviluppo che in quelli industrializzati, **milioni di bambini continuano a subire violenze** nelle loro case, in ambito scolastico, presso le loro comunità e online.

**Nelle emergenze**, legate a situazioni di conflitto, a disastri naturali sempre più strettamente connessi ai cambiamenti climatici, o negli spostamenti forzati di rifugiati, migranti o sfollati all'interno dei propri paesi, tali violenze e abusi risultano persino ulteriormente acuiti, e i bambini più vulnerabili e indifesi. Uno scenario cui si è aggiunto il **COVID-19, quale Nuova Normalità anche nelle emergenze**.

#### **Programmi, interventi e risultati UNICEF**

Nel 2020, il **COVID-19 ha avuto un grave impatto sui sistemi nazionali** di protezione, dei servizi sociali e di giustizia, accrescendo i rischi legati alle differenze di genere e aggravando le disuguaglianze già esistenti.

In risposta alla **Nuova Normalità della pandemia**, l'UNICEF ha saputo conciliare la necessità di proseguire l'attuazione di programmi e interventi di protezione affrontando al contempo l'impatto socioeconomico del COVID-19.

Per la protezione dell'infanzia da violenze, abusi e sfruttamento, nel 2020 **l'UNICEF ha operato in 154 paesi** sostenendo una spesa di 712 milioni di dollari per le molteplici misure di intervento. In **145 paesi colpiti da crisi umanitarie** l'UNICEF ha sostenuto programmi di protezione d'emergenza per un costo complessivo di 393 milioni di dollari. Tra i principali **risultati conseguiti** nel corso del 2020:

- ❖ **78 milioni tra bambini, adolescenti, genitori e persone con in cura minori assistiti** in 117 paesi per la salute mentale e con sostegno psicosociale, come risposta alle conseguenze del COVID-19.
- ❖ **3 miliardi le persone raggiunte** con messaggi di prevenzione dai rischi del COVID-19 e di informazione e mobilitazione comunitaria, attraverso il programma di *Comunicazione del rischio e coinvolgimento comunitario (RCCE)*, tra cui 1,53 miliardi di donne e ragazze e 810 milioni tra bambini e adolescenti.
- ❖ **47,2 milioni tra bambini, adolescenti e genitori** in paesi colpiti da emergenze umanitarie assistiti con servizi per la salute mentale e di supporto psicosociale appropriati per il tipo di assistenza richiesta.
- ❖ **17,8 milioni le persone assistite** in 84 paesi in emergenza per la prevenzione, il contrasto o la risposta alle violenze di genere.



Al-Husn, Siria, 2020. Zeina, 22 anni, una delle giovani volontarie che lavorano con l'UNICEF parla ai bambini dei diritti dell'infanzia, i loro diritti, e per la protezione da abusi e molestie sessuali - @UNICEF/UN0410501/AL-DROUBI

- ❖ **6 milioni le ragazze adolescenti raggiunte** con prevenzione e assistenza contro il matrimonio precoce.
- ❖ **4,2 milioni i bambini e le donne** dotati in 126 paesi di canali sicuri e accessibili per segnalare sfruttamento e abusi sessuali, un numero 5 volte maggiore rispetto al 2019.
- ❖ **2,6 milioni tra genitori e persone con in cura minori raggiunti** in 87 paesi con programmi per la genitorialità, con un aumento del 14% rispetto al 2019.

Nel 2020, l'UNICEF ha **adattato strategie e modalità operative alla Nuova Normalità del COVID-19**, operando per la protezione dell'infanzia lungo lo spettro delle molteplici attività previste dal programma di intervento. Di seguito alcuni dei principali **risultati conseguiti nel 2020 per area tematica di intervento**.

#### **Violenze e abusi sui minori**

- ❖ 4,2 milioni i bambini vittime di violenza raggiunti con servizi appropriati in 126 paesi, il 54% in più rispetto al 2019.
- ❖ 2,6 milioni tra genitori e persone con in cura minori raggiunti in 87 paesi con programmi di sensibilizzazione e contrasto a discipline educative o pratiche violente, il 14% in più rispetto al 2019.
- ❖ 98 i paesi che hanno assunto l'impegno a coordinare le risposte nazionali contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale dei minori online, 8 paesi in più rispetto al 2019.

#### **Protezione dei minori nelle emergenze umanitarie**

- ❖ 47,2 milioni tra bambini, adolescenti, genitori e persone con in cura minori assistiti in 117 paesi in emergenza con misure per la salute mentale e di supporto psicosociale appropriate per il tipo di esigenza richiesta.
- ❖ 17,8 milioni di donne, ragazze e ragazzi assistiti con interventi di prevenzione, contrasto o risposta alla violenza di genere in 84 paesi.
- ❖ 2,7 milioni di bambini raggiunti con programmi di educazione sui rischi di mine e ordigni inesplosi in 20 paesi a rischio.
- ❖ 26.000 le gravi violazioni su minori documentate in 21 paesi attraverso il *Sistema di monitoraggio e segnalazione*.

### Bambini associati a forze o gruppi armati

- ❖ 12.790 i bambini smobilitati da forze armate o da gruppi combattenti in 16 paesi nel corso del 2020.
- ❖ 12.360 i minori smobilitati nel corso degli anni passati da forze o gruppi armati assistiti in 19 paesi, attraverso un'ampia gamma di servizi di cura e di supporto tra cui il tracciamento familiare specifico, supporto psicosociale, attività socio-ricreative e di reinserimento socioeconomico, di istruzione e per la formazione sulle competenze di vita.

### Minori non accompagnati da adulti e separati dai genitori

- ❖ In 89 paesi fornito sostegno a minori non accompagnati da adulti e separati dai genitori, sia in contesti di emergenze umanitarie che in paesi ad alto reddito colpiti dalla pandemia di COVID-19.
- ❖ 137.000 i minori non accompagnati assistiti in 75 paesi con servizi di tracciamento e ricongiungimento familiare o forme alternative di assistenza, con un aumento del 163% rispetto al 2019.

### Matrimonio infantile e Violenze di Genere

- ❖ Oltre 6 milioni le ragazze adolescenti raggiunte con interventi di prevenzione e assistenza contro il matrimonio precoce in 45 paesi.
- ❖ 59 i paesi sostenuti in tutte le regioni operative dell'UNICEF attraverso interventi basati sui diritti dell'infanzia e volti a porre fine al matrimonio infantile.
- ❖ 767.000 tra bambine e ragazze tra i 10 e i 19 anni sostenute per l'iscrizione e/o il proseguimento e frequenza della scuola primaria o secondaria, attraverso anche sussidi in denaro a ciò condizionati, borse di studio e sostegno economico.

- ❖ 5,3 milioni le ragazze adolescenti coinvolte in 45 paesi in programmi di formazione sulle abilità di vita o per l'educazione sessuale.
- ❖ 3.276 i centri diretti a migliorare l'accesso delle ragazze adolescenti a servizi d'assistenza medica, di salute sessuale e riproduttiva, contro le violenze di genere e di protezione sostenuti in 12 paesi prioritari.

### Mutilazione Genitali Femminili (FGM)

- ❖ 16,4 milioni le persone coinvolte attraverso piattaforme di istruzione, comunicazione e mobilitazione sociale per promuovere l'eliminazione delle FGM in 20 paesi.
- ❖ 2.156 le comunità sostenute in 14 paesi per la dichiarazione di abbandono delle FGM.
- ❖ 120.600 le ragazze aiutate per impedire la pratica delle mutilazioni genitali, attraverso il potenziamento delle strutture di sorveglianza gestite dalle comunità locali.

### Accesso e servizi di giustizia per l'infanzia

- ❖ 412.900 i bambini con problemi legali assistiti in 87 paesi attraverso servizi appropriati, rispetto ai 277.700 assistiti in 65 paesi nel 2019.
- ❖ 21,2 milioni le nascite registrate in 57 paesi; 15,1 milioni i certificati di nascita rilasciati in 51 paesi.
- ❖ 711.000 i bambini privi di cure familiari supportati con forme alternative di assistenza in 87 paesi.
- ❖ 1,8 milioni i bambini in movimento assistiti con servizi di protezione in 74 paesi.

## PROGRAMMI E RISULTATI CONSEGUITI A LIVELLO GLOBALE

Nel 2020, l'UNICEF è stato impegnato in una **risposta globale senza precedenti per la pandemia di COVID-19**. La strategia di risposta dell'UNICEF si è dispiegata a livello globale attraverso aree e misure prioritarie di intervento: per la *Comunicazione del rischio e il coinvolgimento comunitario (RCCE)*, per l'*Acqua & Igiene* e la *Prevenzione e controllo dei contagi (IPC)*, per la *Continuità dei servizi di assistenza sanitaria e nutrizionale*, per l'*Accesso continuativo ai servizi di istruzione, protezione dell'infanzia, di protezione sociale e contro le violenze di genere*.

Congiuntamente alla risposta al COVID-19, l'UNICEF ha operato per **programmi di sviluppo di medio e lungo periodo** e di **risposta alle emergenze umanitarie** nei paesi in via di sviluppo, e - a livello globale - per **promuovere le condizioni e i diritti dell'infanzia** nel mondo.

Di seguito, il quadro sintetico della **risposta globale alla pandemia di COVID-19** nel 2020 e, a seguire, il quadro dei principali **risultati conseguiti** attraverso i programmi di sviluppo per gli **Obiettivi di Cambiamento** - e i piani per l'**Azione Umanitaria e l'Eguaglianza di Genere** ad essi trasversali - per **aree tematiche di intervento**.

## L'AZIONE DELL'UNICEF: LA RISPOSTA GLOBALE AL COVID-19 NEL 2020 - RISULTATI

<b>Risposta al COVID-19 a livello globale</b> , sostenendo la continuità in sicurezza dei servizi essenziali attraverso programmi di intervento quali <i>Sanità, Nutrizione, Acqua e Igiene, Protezione dell'infanzia, Istruzione, Inclusione Sociale</i>	<b>Ruolo guida nella <i>COVAX Facility</i></b> , per la fornitura dei vaccini contro il COVID-19 a livello globale, e per sostenere la disponibilità, consegna e gestione delle scorte in 92 paesi a reddito basso e medio-basso	
<b>Acqua, igiene e prodotti igienico-sanitari</b> per oltre 106 milioni di persone, di cui 58 milioni bambini e adolescenti con meno di 18 anni	<b>Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)</b> per oltre 2,6 milioni di operatori sanitari, equipaggiati con guanti, mascherine chirurgiche e FFP2/N95, tute, visiere e occhiali protettivi, test diagnostici, apparecchiature per l'ossigeno	
<b>Comunicazione del rischio e coinvolgimento comunitario (Programma RCCE)</b> per 3 miliardi di persone - tra cui 1,53 miliardi di donne e ragazze e 810 milioni tra bambini e adolescenti - raggiunti con messaggi di prevenzione dai rischi del COVID-19 e di informazione per il coinvolgimento e la mobilitazione delle comunità		
<b>Prevenzione e controllo dei contagi (Programma IPC)</b> attraverso la preparazione di oltre 4 milioni di operatori medici e sanitari locali	<b>Formazione per l'erogazione di servizi essenziali in sicurezza</b> per più di 30.000 operatori sociali	
<b>Assistenza per i servizi medici essenziali interrotti</b> dalla pandemia per 92,2 milioni di bambini e di donne, inclusi i servizi per le vaccinazioni, la salute prenatale e neonatale, la nutrizione, l'HIV-AIDS, le violenze di genere	<b>Assistenza per la salute mentale e il supporto psicosociale</b> in 117 paesi per 78 milioni tra bambini, adolescenti, genitori e persone con in cura minori	
<b>Istruzione a distanza e su base domiciliare</b> per 301 milioni di minori, di cui 147 milioni tra bambine e ragazze, attraverso vari canali di comunicazione, dalle piattaforme digitali e app online a modalità via TV, radio, SMS, materiali cartacei		
<b>Supporto per la Protezione Sociale</b> di 47 milioni di famiglie, lavorando con i governi per estendere la copertura dei programmi nazionali di assistenza sociale	<b>Sussidi in denaro</b> per 1,8 milioni di famiglie colpite dal COVID-19 e in condizioni di grave vulnerabilità	

## L'AZIONE DELL'UNICEF: I PRINCIPALI RISULTATI NEL 2020 PER PROGRAMMI DI INTERVENTO

### *Sanità, Nutrizione, Istruzione, Protezione dell'Infanzia, Acqua e Igiene, Inclusione Sociale*

<b>Risposta umanitaria</b> per 455 situazioni di crisi in 152 paesi lungo tutti i settori di intervento, congiuntamente alla risposta globale al COVID-19	<b>Vaccinazione</b> di più di 17 milioni di bambini contro il morbillo in contesti di emergenza umanitaria	<b>Parto in condizioni sicure</b> per 30,5 milioni di bambini, assistiti in strutture mediche sostenute dall'UNICEF
<b>Prevenzione della malnutrizione</b> per 244 milioni di bambini sotto i 5 anni	<b>Terapie per la Malnutrizione Acuta Grave</b> per 5 milioni di bambini in oltre 70 paesi, di cui 4 milioni in contesti di emergenze umanitarie	
<b>Istruzione prescolare, primaria e secondaria</b> per 48 milioni di bambini senza accesso scuola. Oltre 7,7 milioni di bambini e adolescenti coinvolti in programmi per lo <b>sviluppo delle competenze per l'apprendimento</b>		<b>Materiale didattico</b> individuale e per l'apprendimento nella prima infanzia per 43 milioni di bambini
<b>Assistenza per la salute mentale e il supporto psicosociale</b> ad oltre 47,2 milioni tra bambini, adolescenti e genitori in situazioni di crisi		<b>Prevenzione del matrimonio precoce</b> per 6 milioni di adolescenti
<b>Acqua sicura</b> per oltre 17 milioni di persone e <b>servizi igienico-sanitari</b> per più di 13,4 milioni	<b>Programmi per la resilienza ai cambiamenti climatici</b> attenti alle esigenze dell'infanzia sostenuti in 74 paesi	
<b>Programmi di inclusione sociale</b> per 2,2 milioni di bambini con disabilità in 144 paesi	<b>Sussidi in denaro</b> a beneficio di 130 milioni di bambini, raggiunti con programmi mirati sostenuti dall'UNICEF in 93 paesi	